Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 112° — Numero 209

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 19 agosto 1971 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1971.

Ristrutturazione delle tabelle organiche del personale del Ministero del commercio con l'estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1954, n. 1496;

Visto il testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 343;

Viste le leggi 18 marzo 1968, n. 249, e 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e 1079;

Ritenuto di doversi provvedere, con effetto dal 1° luglio 1970, a determinare le dotazioni organiche delle singole qualifiche delle varie carriere del personale del Ministero in conformità di quanto stabilito dagli articoli 13, 18, 23 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 e secondo la tabella *A* annessa allo stesso decreto del Presidente della Repubblica;

Decreta:

Con effetto dal 1° luglio 1970 le dotazioni organiche delle singole qualifiche delle varie carriere del personale del Ministero sono stabilite come appresso:

TABELLA *A*

Carriera direttiva

	Posti	Parametro
Direttore generale	5	742
Ispettore generale	20	530
Direttore di divisione	38	426 387
Direttore di sezione	163	307
Consiglieri		257 190
Totale	226	

TABELLA *B*

Carriera di concetto

	Posti	Parametro
Segretario capo	7	370
Segretario principale	28	297 255
Segretario	28	218 178 160
Totale	**63**	

TABELLA *C*

Carriera esecutiva

Personale amministrativo:

	Posti	Parametro
Coadiutore superiore	29	245
Coadiutore principale e assistente alla vigilanza	130	213 183
Coadiutore	130	163 133 120
Totale	289	
Capo ufficio cifra e telegrafo	1	245 213

Personale tecnico:

	Posti	Parametro
Coadiutore tecnico superiore	5	245
Coadiutore tecnico principale	23	218 188
Coadiutore tecnico	22	168 143 128
Totale	50	

TABELLA *D*

Carriera ausiliaria

Personale addetto agli uffici:

	Posti	Parametro
Commesso capo	36	165 143
Commesso	84	133 115 100
Totale	120	

Personale tecnico:

	Posti	Parametro
Agente tecnico capo	2	165 143
Agente tecnico	3	133
Totale	5	

I posti aggiunti istituiti a norma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1954, n. 1496, sono conservati.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1971

Il Ministro per il commercio con l'estero
ZAGARI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per la riforma della pubblica amministrazione
GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1971
Registro n. 2 Commercio estero, foglio n. 219

(7437)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1971.

Riconoscimento del laboratorio di tecnologia della pesca, con sede in Ancona.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente « la disciplina della pesca marittima »;

Visto il regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639;

Visto il decreto n. 1896 in data 16 maggio 1968 del presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, concernente l'istituzione del laboratorio di tecnologia della pesca, con sede in Ancona;

Vista la domanda di riconoscimento presentata in data 27 aprile 1970 dal laboratorio di tecnologia della pesca a sensi dell'art. 27 del regolamento sopra citato;

Considerato che il predetto laboratorio, per mezzi, personale e finalità, è da ritenersi idoneo a svolgere compiti di ricerca scientifica e tecnologica nel settore della pesca;

Decreta:

Art. 1.

A sensi dell'art. 27 del regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965. n. 963, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, il laboratorio di tecnologia della pesca, con sede in Ancona, è riconosciuto per gli effetti di cui alla legge ed al regolamento citati.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 giugno 1971

p. *Il Ministro*: CERVONE

(7578)

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1971.

Norme per l'esportazione allo stato fresco degli agli, asparagi, cavoli cappucci e verzotti, cavoli di Bruxelles, cetrioli, cicoria Witlooff, peperoni, sedani da coste, da destinarsi all'uso industriale.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il regio decreto-legge 20 dicembre 1937, n. 2214, convertito nella legge 2 maggio 1938, n. 864, modificato con legge 4 ottobre 1966, n. 839, portante disposizioni sul marchio nazionale obbligatorio per i prodotti ortofrutticoli destinati all'esportazione;

Sentito il parere espresso in conformità dalla speciale commissione tecnica, appositamente costituita, nella riunione tenuta il 30 giugno 1971 presso l'Istituto nazionale per il commercio estero, con l'intervento dei rappresentanti dei Ministeri dell'agricoltura e foreste, dell'industria, commercio ed artigianato, delle finanze, e dei trasporti e dell'aviazione civile;

Sentito l'Istituto nazionale per il commercio estero;

Decreta:

Art. 1.

La disciplina del marchio nazionale di cui al regio decreto-legge 20 dicembre 1937, n. 2213, convertito nella legge 2 maggio 1938, n. 864, è estesa all'esportazione degli agli, asparagi, cavoli cappucci e verzotti, cavoli di Bruxelles, cetrioli, cicoria Witlooff, peperoni, sedani da coste, spediti allo stato fresco e destinati all'uso industriale.

Per tutte le spedizioni all'estero dei prodotti sopra elencati è obbligatoria l'osservanza delle norme seguenti.

Art. 2.

Il prodotto deve essere sano, resistente al viaggio, praticamente esente da residui di sostanze antiparassitarie, esente da guasto e comunque deve corrispondere allo scopo cui è destinato.

E' ammessa la mescolanza di prodotto appartenente a varietà o tipi diversi.

Art. 3.

Il prodotto deve essere di regola confezionato in imballaggi, che devono essere resistenti, sufficientemente puliti e comunque tali da non danneggiare o deprezzare il contenuto.

Per gli agli, i cetrioli ed i cavoli cappucci e verzotti è ammessa la spedizione alla rinfusa in mezzi di trasporto.

Art. 4.

All'esterno degli imballaggi devono essere apposte, in modo indelebile e chiaramente leggibile, le seguenti indicazioni, da riportare eventualmente, su una etichetta di carta bene incollata:

il marchio nazionale di esportazione;

denominazione e sede della ditta esportatrice ed eventualmente marchio d'impresa dell'esportatore; potrà essere apposto il solo marchio limitatamente uno per esportatore, quando questi abbia ottenuto il brevetto di tale marchio da parte del Ministero dell'industria, commercio e artigianato e quando il marchio stesso sia stato depositato presso l'Istituto nazionale per il commercio estero;

la dizione « uso industriale ». La dizione deve essere apposta di regola, anche nella lingua del Paese importatore.

Art. 5.

Ogni qualvolta che l'esportatore deve spedire all'estero i prodotti di cui sopra con destinazione all'industria, deve tempestivamente chiederne l'autorizzazione all'Istituto nazionale per il commercio estero, specificando il nominativo e la sede dell'importatore.

Tali spedizioni sono subordinate all'accertamento che esse siano destinate a ditte notoriamente attrezzate per la trasformazione industriale del prodotto o importate per loro conto.

La destinazione della merce, dichiarata dall'esportatore e riportata sui documenti di controllo e di trasporto non deve essere variata durante il percorso.

Art. 6.

Le trasgressioni alle norme del presente decreto sono punite ai sensi del regio decreto-legge 20 dicembre 1937, n. 2213, convertito nella legge 2 maggio 1938, n. 864, e dell'art. 3 della legge 12 luglio 1961, n. 603.

Art. 7.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione.

Roma, addì 2 agosto 1971

Il Ministro: Zagari

(7544)

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1971.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'abitato di Saturnia in comune di Manciano.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Grosseto per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 9 luglio 1969, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona dell'abitato di Saturnia nel territorio del comune di Manciano;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della legge precitata all'albo del comune di Manciano (Grosseto);

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del sindaco di Manciano, dei lavoratori di Manciano, delle organizzazioni sindacali della CGIL, UIL e CISL e della S.r.l. Montemerano - Industria del travertino, opposizioni che si dichiarano respinte;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, per l'antico nucleo di Saturnia — uno dei centri più attraenti del territorio grossetano per la caratteristica cerchia completa di mura — con le zone verdi adiacenti e l'aspetto singolare delle rocce del Bagno Santo, delle colline circostanti, della pianura degradante verso sud e infine dei fiumi che interessano la località, costituisce un quadro naturale veramente eccezionale nonchè un ambiente suggestivo e morfologicamente vario godibile da numerosi punti di vista;

Decreta:

La zona dell'abitato di Saturnia sita nel territorio del comune di Manciano (Grosseto) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: a partire dal bivio della strada Montemerano-Saturnia con la strada il podere Bengasi a quota 225, risalendo poi per la strada Montemerano-Saturnia fino ad incontrare il fosso Gattaia a quota 144, segue poi il fosso Gattaia fino al punto d'intersezione della linea retta che unisce il podere Sassi Bianchi col podere Castellina, segue poi tale retta fino all'intersezione col confine di Comune, si segue tale confine fino ad incontrare il fosso Butria all'intersezione della quota 225, segue poi tale quota fino all'intersecare la linea retta che dal podere Castellina porta alla biforcazione del fosso Butria a quota 165, si segue il fosso stesso fino all'intersezione col fiume Albegna a quota 120, segue poi il fiume Albegna, fino alla confluenza col torrente Stellata a quota 102, segue il torrente stesso fino a quota 125 e di qui in linea retta fino all'incrocio della strada Montemerano-Saturnia con la strada per il podere Bengasi.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Grosseto.

La soprintendenza ai monumenti di Siena curerà che il comune di Manciano provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 28 luglio 1971

p. *Il Ministro*: Romita

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto

(*Omissis*)

Manciano - Vincolo dell'abitato di Saturnia.

(*Omissis*).

La commissione a maggioranza di voti decide di approvare il vincolo sulla zona di Saturnia, centro storico e campagne circostanti, delimitata come segue, per conservare la sua individualità caratteristica ad un ambiente suggestivo e morfologicamente vario, godibile da molti punti di vista: a partire dal bivio della strada Montemerano-Saturnia con la strada il podere Bengasi a quota 225, risalendo poi per la strada Montemerano-Saturnia fino ad incontrare il fosso Gattaia a quota 144, segue poi il fosso Gattaia fino al punto d'intersezione della linea retta che unisce il podere Sassi Bianchi col podere Castellina, segue poi tale retta fino all'intersezione col confine di Comune, si segue tale confine fino ad incontrare il fosso Butria all'intersezione della quota 225, segue poi tale quota fino all'intersecare la linea retta che dal podere Castellina porta alla biforcazione del fosso Butria a quota 165, si segue il fosso stesso fino all'intersezione col fiume Albegna a quota 120, segue poi il fiume Albegna, fino alla confluenza col torrente Stellata a quota 102, segue il torrente stesso fino a quota 125 e di qui in linea retta fino all'incrocio della strada Montemerano-Saturnia con la strada per il podere Bengasi.

(7561)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 2 agosto 1971:

D'Agostino Luisa, notaio residente nel comune di Cava dei Tirreni, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Salerno.

Vincenti Ennio, notaio residente nel comune di Archi, distretto notarile di Lanciano, è trasferito nel comune di Notaresco, distretto notarile di Teramo.

Petrella Giovanna, notaio residente nel comune di Carovilli, distretto notarile di Campobasso, è trasferito nel comune di Montegiorgio, distretto notarile di Ascoli Piceno.

(7438)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in sponda sinistra del torrente Tidone, in comune di Nibbiano.

Con decreto 19 giugno 1971, n. 111, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in sponda sinistra del torrente Tidone in comune di Nibbiano (Piacenza) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 10 di fronte al mappale n. 235 della superficie di mq. 1370 ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 20 giugno 1970 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Piacenza; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(7459)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale in destra del torrente S. Elia, in comune di Montebello.

Con decreto 9 giugno 1971, n. 110, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale in destra del torrente S. Elia, in località Luverina del comune di Montebello (Reggio Calabria) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 31, mappale 438 ½ della superficie di mq. 1240 ed indicato nella schizzo planimetrico rilasciato il 3 settembre 1969 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(7460)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un relitto ex alveo del torrente Longhella, in comune di Nove.

Con decreto 24 aprile 1971, n. 88, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un relitto ex alveo del torrente Longhella in comune di Nove (Vicenza), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 6, mappale 39 ½ parte della superficie di mq. 200 ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 7 dicembre 1970 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Vicenza; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(7461)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1971, n. 24514, è stato respinto, in conformità del parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 21 gennaio 1971, il ricorso straordinario prodotto dall'Opera nazionale per gli invalidi di guerra nell'interesse dell'invalido di guerra Longhi Edo avverso la mancata assunzione del medesimo nel ruolo dei sorveglianti idraulici.

(7439)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di un'oasi di protezione della fauna in Vercelli

Con decreto ministeriale 29 luglio 1971 è costituita, fino a nuova disposizione, ai sensi dell'art. 67-*bis* del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato dalla legge 2 agosto 1967, n. 799, l'oasi di protezione e di rifugio per la fauna stanziale e migratoria sita in località « Albano » (Vercelli) della estensione di ha. 200 circa i cui confini meglio specificati nella documentazione in atti, sono così delimitati:

sud-ovest: strada statale Albano-Greggio, dall'incrocio della roggia Molino con la strada sino ad alcuni chilometri prima dell'abitato di Greggio;

sud: roggia Molino indi strada che si dirama dall'ex campo sportivo di Albano sino verso il riparo vecchio;

sud-est: strada Madonna sino al Sesia;

est: scaricatore e fiume Sesia;

nord: trasversale da strada Greggio-Albano a scaricatore.

(7549)

Costituzioni di un'oasi di protezione della fauna in Buti

Con decreto ministeriale 29 luglio 1971 è costituita, fino a nuova disposizione, ai sensi dell'art. 67-*bis* del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato dalla legge 2 agosto 1967, n. 799, l'oasi di protezione e di rifugio per la fauna stanziale e migratoria in località « Monte Serra » - Pisa - nel comune di Buti, della estensione di ha. 545 circa i cui confini meglio specificati nella documentazione agli atti, sono così delimitati:

partendo da ovest « Prata a Ceragiola » e scendendo a sud segna il confine la strada carrozzabile sino a « Fabbretto », indi sentiero sino al congiungimento con la via del Riaccio, via del Riaccio e sentiero fino a Castel di Noco, strada provinciale per Panicale fino a Giaccherone e sentiero che porta al Colletto; quindi carrozzabile che conduce alla « Volpaia »; da qui sentiero che attraversa le località « Torricella » e « Colle » porta al congiungimento con la strada provinciale del Serra, che a sua volta porta al punto di partenza.

(7550)

Costituzione di un'oasi di protezione della fauna in Cerreto di Spoleto

Con decreto ministeriale 29 luglio 1971 è costituita, fino a nuova disposizione, ai sensi dell'art. 67-*bis* del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato dalla legge 2 agosto 1967, n. 799, l'oasi di protezione e di rifugio per la fauna stanziale e migratoria sita in località « Monte Stiglio », nel comune di Cerreto di Spoleto (Perugia) della estensione di ha. 750 circa, i cui confini, meglio specificati nella documentazione agli atti, sono così delimitati:

nord: da borgo Cerreto-strada ferrata sino a Triponzo;

est: da Triponzo proseguendo strada ferrata e fiume Corno a quota 457;

ovest: da quota 457 a quota 438, C. Volpetti, quota 813, 1039, 1094, 1116, 840;

sud: da quota 840, quota 757, fosso Venaria, a strada Rocchetta, Ponte e da Ponte a Borgo Cerreto.

(7551)

Divieto di esercizio venatorio in tutto il territorio della provincia di Forlì

Con decreto ministeriale 29 luglio 1971, ai sensi dell'art. 23 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, è vietato l'esercizio venatorio sotto qualsiasi forma nella provincia di Forlì al fringuello nel periodo successivo al 1° gennaio 1972 e cioè dal 2 gennaio 1972 al 20 febbraio 1972; ai maschi di cervo, daino e capriolo, alle aquile, ai falconidi, al gufo reale, al gatto selvatico, alla lontra, al riccio ed al tasso durante l'intera stagione venatoria 1971-72; quando il terreno è tutto o nella maggior parte coperto di neve ad eccezione della caccia ai palmipedi e trampolieri (esclusa la beccaccia) lungo i corsi d'acqua.

(7552)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 2-RC »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 2-RC », a suo tempo assegnato alla ditta Jannò Rosario con sede in Palmi (Reggio Calabria), via Garibaldi n. 40-42.

(7411)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 2-CT ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 2-CT », a suo tempo assegnato alla Ditta Pennisi Francesco con sede in Catania, via V. Emanuele n. 225.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento dell'altro analogo punzone già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori del punzone suddetto a restituirlo all'Ufficio metrico provinciale di Catania.

(7412)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 3-CT ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato un punzone recante il marchio di identificazione « 3-CT », a suo tempo assegnato alla ditta Isaia Gaetano, con sede in Catania, via V. Emanuele n. 304.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento degli altri due analoghi punzoni già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'Ufficio metrico provinciale di Catania.

(7413)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 8-CT ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato un punzone recante il marchio di identificazione « 8-CT », a suo tempo assegnato alla ditta Urso Giuseppe con sede in Catania, via Teatro Greco n. 58.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento degli altri due analoghi punzoni già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'Ufficio metrico provinciale di Catania.

(7414)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 80-GE ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i quattro punzoni recanti il marchio d'identificazione « 80-GE », a suo tempo assegnato alla ditta Olivieri Antonio, con sede in Campo Ligure (Genova), via Trento n. 28.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento degli altri tre analoghi punzoni già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'ufficio metrico provinciale di Genova.

(7419)

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi, recante il marchio di identificazione « 3-CO »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato il punzone recante il marchio di identificazione « 3-CO », a suo tempo assegnato alla ditta Corti Michele con sede in Como, via V. Emanuele n. 9.

(7415)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 122-ROMA »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 122-ROMA », a suo tempo assegnato alla ditta Caputi Michele, con sede Roma, via S. Quintino n. 8.

(7416)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 11-PC »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 11-PC », a suo tempo assegnato alla ditta Corradini Guido, con sede Piacenza, via dei Calzolai n. 44.

(7417)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 97-ROMA »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 97-ROMA », a suo tempo assegnato alla ditta Vitali Mario, con sede Roma, vicolo del Bottino n. 8-A.

(7418)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1368-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 1368-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Abderico Fratelli, con sede Valenza (Alessandria), via Oddone n. 42.

(7420)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 109-ROMA »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i quattro punzoni recanti il marchio di identificazione « 109-ROMA », a suo tempo assegnato alla ditta Biondi & C., con sede Roma, via Conte Verde n. 4.

(7421)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 50-ROMA »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i sei punzoni recanti il marchio di identificazione « 50-ROMA », a suo tempo assegnato alla ditta Fenocchi Giovanni, con sede Roma, via Farini n. 5.

(7422)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di economia monetaria e creditizia (convenzionata) presso la facoltà di scienze economiche e bancarie dell'Università di Siena.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze economiche e bancarie dell'Università di Siena, è vacante la cattedra di economia monetaria e creditizia (convenzionata), alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7700)

Vacanza della cattedra di analisi numerica presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Modena.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Modena, è vacante la cattedra di analisi numerica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7701)

Vacanza della cattedra di statistica presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Messina

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Messina, è vacante la cattedra di statistica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7702)

Vacanza della cattedra di storia greca presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Messina

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Messina, è vacante la cattedra di storia greca, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7703)

Vacanza della seconda cattedra di istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di economia e commercio della Università di Venezia.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Venezia, è vacante la seconda cattedra di istituzioni di diritto pubblico, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7707)

Vacanza della cattedra di filologia romanza presso l'Istituto universitario orientale di Napoli

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso l'Istituto universitario orientale di Napoli, è vacante la cattedra di filologia romanza, alla cui copertura l'istituto interessato intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al direttore dell'istituto, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7704)

Vacanza della cattedra di matematica generale presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Trieste

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Trieste, è vacante la cattedra di matematica generale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7705)

Vacanza della cattedra di psicologia sociale presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Trieste

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Trieste, è vacante la cattedra di psicologia sociale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7706)

Vacanza della seconda cattedra di analisi matematica presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli, è vacante la seconda cattedra di analisi matematica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7708)

Vacanza della cattedra di storia e critica del cinema presso la facoltà di magistero dell'Università di Urbino

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di magistero dell'Università di Urbino, è vacante la cattedra di storia e critica del cinema, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7715)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 maggio 1971, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1971, registro n. 47 Pubblica istruzione, foglio n. 42, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal prof. Guglielmino Domenico avverso un provvedimento della commissione dei ricorsi presso il provveditorato agli studi di Catania.

(7423)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco ufficiale dei presidi medico-chirurgici nazionali ed esteri registrati durante gli anni 1968-1969

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	SPECIE	DITTA	SEDE	Numero di registrazione
1	*A.B.C.*	Insetticida domestico	Tana	Milano	6615
2	*Alì-insetticida liquido*	Id.	Super Iride	Prato (Firenze)	6587
3	*Atox Fumogeno*	Id.	Chimitox	Bardonecchia (Torino)	6141
4	*Antibatterico deodorante personale spray*	Disinfettante	Neotis S.p.a.	Villaguardia (Como)	6123
5	*Atox Pir*	Insett. domestico e veter.	CI e PI	Grottaferrata (Roma)	6117
6	*Abathion* 500 E	Insetticida domestico	Cyanamid It.	Catania	6101
7	*Antigerm* 50	Disinfett. uso zootecnico	Pfizer Italiana	Roma	5930
8	*Aldrin* 4 *granulare*	Insetticida	Shell Italiana	Id.	5913
9	*Aldrin* 4	Id.	Valsele	Napoli	5905
10	*Ayrclor*	Insett. uso domestico-veter.	Antayr	Roma	5588
11	*Alì insetticida aersol*	Insetticida domestico	Super Iride	Prato (Firenze)	5536
12	*A.D.A.*	Disinfettante	Neotis	Villaguardia (Como)	5519
13	*Aerosol B.P.D. Atom*	Insetticida domestico	B.P.D.	Roma	5392
14	*Aerosol DDT deodorante Phil*	Id.	Ind. Chimica PHIL	Milano	5325
15	*Aerosol B.P.D.*	Id.	B.P.D.	Roma	5312
16	*Aerosol B.P.D. extra*	Id.	Id.	Id.	5311
17	*Antisept Dima*	Disinfettante	DIMA	Id.	5960
18	*Asepto* 7	Id.	Lirca	Milano	5296
19	*Ascoxal N*	Disinfettante cavo orale	Astra	Id.	6715
20	*Ascoxal*	Id.	Id.	Id.	6718
21	*Asectol* 12	Disinfettante	CI e PI	Roma	6719
22	*Atom solid*	Insetticida domestico	SNIA	Id.	6752
23	*Atopan NT*	Rodenticida	SIPCAM	Milano	5942
24	*Alt aerosol*	Insetticida domestico	DEISA	Bologna	6753
25	*Alt*	Id.	Id.	Id.	6782
26	*Additivo chimico Remursan Casa sana*	Insetticida per vernici	F.I.D.	Id.	6795
27	*Blend-a-med*	Pasta dentifricia disinfettante	Blendital	Milano	6589
28	*Binaca medical*	Id.	Metrofa	Id.	5055
29	*Boxan*	Disinfettante	Vetervis	Roma	5928
30	*Brill candeggiante*	Polvere battericida	Salcim	Milano	5808
31	*Bagnante Infit*	Insetticida	Infit	Bologna	5797
32	*Bendo Set spray disinfettante*	Disinfettante	Angiolini	Milano	5522
33	*Benalcon* 50	Id.	Bergamon	Roma	5418
34	*Benalcon* 100	Id.	Id.	Id.	5417
35	*Bacteriolo Encia*	Disinfettante uso veterinario e zootecnico	ENCIA di E. Ciani	Udine	5404
36	*Benzal Dima*	Disinfettante	DIMA	Roma	5369
37	*Boraset*	Id.	Borello	Cuneo	6710
38	*Blattomit*	Insetticida domestico	Entomit	Milano	6770
39	*Bagno podalico medicato*	Disinfettante	Festi	Bologna	6804
40	*Brumolin*	Rodenticida	AMONN Fitochimica	Bolzano	5397
41	*Chimitid* 50	Insetticida domestico	Chimiberg	Bergamo	6604
42	*Calmic Flykiller*	Id.	Calmic Cisa	Pomezia (Roma)	6592
43	*Cepacol dentifricio*	Disinfettante	Richardson Merrell	Napoli	6135
44	*Cationico*	Disinfettante zootecnico	SIR	Milano	6120
45	*Clorette*	Antisettico per lenti a contatto	DI.VI.BI.	Id.	6011
46	*Clor-DDT polvere*	Insetticida domestico	Zucchet	Roma	5854
47	*Clor-DDT potenziato*	Id.	Id.	Id.	5820
48	*Chenopex A*	Insetticida	Siapa	Id.	5777
49	*Cooperat*	Rodenticida	Cooper Italiana	Id.	5957
50	*Cloramid*	Disinfettante	Lab. Biofarmac-tecnico Italiano	S. Vittore Olona (Milano)	5718
51	*Complesso iodio-PVP*	Id.	G. Festi	Bologna	5717

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	SPECIE	DITTA	SEDE	Numero di registrazione
52	*Chantal*	Sapone disinfettante	Procter e Gamble-Italia S.p.a.	Roma	5580
53	*Canforumianca per armadi*	Tarmicida	Rumianca	Torino	6662
54	*Clordima*	Disinfettante	Dima	Roma	5541
55	*Creolmax*	Id.	Max S. Italiana	Torre Annunziata (Napoli)	5530
56	*Cationico 3Z/L 10*	Id.	Zucchet	Roma	5419
57	*Crusade*	Id.	Johnson e Son Ital.	Milano	5386
58	*CN plus*	Id.	Ciba	Id.	5320
59	*Caltofenol*	Id.	Sacit	Torino	5290
60	*Caputí spray*	Insetticida domestico	Fatro	Bologna	6740
61	*Divor*	Id.	Colkim	Id.	6659
62	*Danavox Occhiale*	Apparecchio acustico	Udire	Milano	6591
63	*Danavox tascabile*	Id.	Id.	Id.	6590
64	*Dowfume EB 15*	Disinfestante	Dow Chemical	Id.	6262
65	*DDT 35*	Insetticida domestico e zootecnico	IBE	Latina	6185
66	*Dimanin R*	Disinfettante	Bayer Italia	Milano	6126
67	*Danavox*	Apparecchio acustico	Udire	Id.	6111
68	*D 106*	Insetticida domestico	Geigy S.p.a.	Id.	6092
69	*D-4*	Disinfettante uso industriale	Parigi	Id.	6048
70	*Diverside super*	Insetticida domestico	Diversey Italiana	Id.	5203
71	*Divokem*	Disinfettante	Diversey	Id.	5904
72	*DB air sanitizer*	Id.	Del Bono Aerosol	Zibido S. Giacomo (Milano)	5862
73	*Demos 5 P B*	Insetticida industriale e rurale	Montecatini	Milano	5996
74	*Dyne*	Disinfettante	Ciba	Origgio (Varese)	5835
75	*Dethlac*	Insetticida	Panchimica	Milano	5772
76	*Dima J spray*	Disinfettante	DIMA	Roma	5542
77	*Dog-mit*	Insetticida uso zootecnico	I.M.E.P.	Padova	5411
78	*Draiton*	Insetticida domestico	L.E.I.C.A.	Forlì	5382
79	*Divochlor/S*	Disinfettante	Diversey It.	Milano	5344
80	*I due spray*	Id.	Giuliani	Id.	5333
81	*Dimasteril 25*	Id.	Dima	Roma	5331
82	*Dimasteril 5*	Id.	Id.	Id.	5330
83	*Dimaspray*	Id.	Id.	Id.	5329
84	*Detergil*	Id.	Industria Chimica Barzaghi UFA	Milano	5326
85	*Domosar*	Insetticida domestico	Sariaf	Bologna	5314
86	*Declormin*	Disinfettante	KI-BA	Parma	5307
87	*Difolin*	Insetticida domestico	Cavallino-Barbieri	Cremona	5301
88	*Deseptosol al 20% faor*	Disinfettante zootecnico	FAOR	Roma (Bagni di Tivoli)	5297
89	*Divap 50*	Insetticida domestico	Colkim	Bologna	6683
90	*Demuscan 68*	Insetticida domestico e zootecnico	Zucchet	Roma	6685
91	*Didifog*	Insetticida domestico	Colkim	Bologna	6690
92	*De fly*	Id.	Mangiapan	Milano	6693
93	*Diverside spray*	Id.	Diversey	Id.	6699
94	*DDT SP*	Id.	Sacit	Torino	6701
95	*D 1010*	Id.	Geigy	Milano	6755
96	*D 1020*	Id.	Id.	Id.	6777
97	*Dipo 25*	Moschicida	India	Padova	6779
98	*Dipo 50*	Id.	Id.	Id.	6780
99	*Dyppon*	Insetticida domestico	Chimoco	Roma	6789
100	*Duc redas*	Id.	Redas	Bologna	5238
101	*Environ*	Disinfettante	Grace Italiana S.p.a.	Milano	6657
102	*Environ D*	Id.	Id.	Id.	6656
103	*Evercida*	Insetticida domestico	Everton Spray	Verona	5990
104	*Esalind*	Disinfettante	CI e PI	Roma	5987
105	*Euroform*	Id.	I.B.E.	Latina	5975

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	SPECIE	DITTA	SEDE	Numero di registrazione
106	*E-D/Pir*	Insetticida	SMIC	Salerno	5629
107	*Extrakill P.U.*	Insetticida domestico	Sacit	Torino	5559
108	*E-D/1*	Id.	SMIC	Salerno	5558
109	*E-D/M*	Id.	Id.	Id.	5557
110	*Emmaton* 1050	Id.	B.P.D.	Roma	5554
111	*Ebiformio*	Disinfettante	Bussoli	Milano	5387
112	*Esom* 80	Insetticida domestico	Cavallino Barbieri	Cremona	5303
113	*Esorgan* 80	Id.	Esoform	Rovigo	6700
114	*Esovap* 60	Id.	Id.	Id.	6746
115	*Esochlor* 50	Id.	Id.	Id.	6747
116	*Esterlind* 1	Id.	Sidus Italiana	Milano	6749
117	*Esoformolo*	Disinfettante	Esoform	Rovigo	6771
118	*Frizione capillare antibatterica per donna*	Id.	Neotis	Como	6391
119	*Frizione capillare antibatterica per uomo*	Id.	Id.	Id.	6334
120	*Flash* 22	Insetticida domestico	Bergen Chemical	Verona	6131
121	*Fardi 7 veterinario*	Disinfettante	Farmaceutici Italia	Milano	5984
122	*Fly-tox bloc*	Insetticida domestico	Geigy S.p.a.	Id.	5929
123	*Fina-tox*	Id.	Fina Italiana	Id.	5842
124	*Formiclor* 18	Id.	A. Zucchet	Roma	5578
125	*Formiclor* 18 *bum*	Id.	Id.	Id.	5579
126	*Forthion*	Insetticida uso domestico e veterinario	LEICA	Forlì	5567
127	*Film spray*	Disinfettante	Parke-Davis	Milano	5566
128	*Flytox aerosol*	Insetticida domestico	Leica	Forlì	5420
129	*Flash Bergen*	Id.	Bergen Chemical	Verona	5409
130	*Fulgor tarm aerosol*	Tarmicida	Smic	Salerno	5328
131	*Fulgor tarm polvere*	Id.	Id.	Id.	5327
132	*Flycid*	Insetticida domestico	Eurosol	Ascoli Piceno	5300
133	*Fresco killing 3 B*	Id.	Farmol-Safca	Bergamo	6672
134	*Fresco killing 3 A*	Id.	Id.	Id.	6673
135	*Floratox aerosol*	Id.	Chimitox	Torino	6679
136	*Flor spray*	Insetticida per piante ornamentali	Zaini	Bologna	6692
137	*Formiclor 20 giardino*	Id.	Zucchet	Roma	6705
138	*Formosol* 50	Insetticida domestico	CI e PI	Id.	6714
139	*Flortil emulsione*	Antiparassitario per piante ornamentali	Orvital	Milano	6721
140	*Flortil*	Id.	Id.	Id.	6722
141	*Flortil spray*	Id.	Id.	Id.	6723
142	*Flit sprav superattivo*	Insetticida domestico	Manetti & Roberts	Firenze	6727
143	*Flit spray tipo forte*	Id.	Id.	Id.	6728
144	*Flit superattivo*	Id.	Id.	Id.	6729
145	*Flortil spray*	Antiparassitario per piante ornamentali	Orvital	Milano	6732
146	*Fogox-3 K F*	Insetticida domestico e veterinario	Albert Hitox	Roma	6149
147	*Formotex* 25	Disinfettante	CI e PI	Id.	6743
148	*Farel 40 EC*	Insetticida per uso domestico e zootecnico	Monteshell	Milano	6761
149	*Fulmix*	Insetticida domestico	Univer	Napoli	6786
150	*Flycol*	Disinfettante per uso zootecnico	Colkim	Bologna	5248
151	*G. B.* 84	Insetticida domestico	G. Botti	Roma	5512
152	*Gamophen*	Sapone disinfettante	Ethicon S.p.a.	Pratica di Mare (Roma)	6114
153	*Gege*	Insetticida domestico	CHI-PAR	Casoria (Napoli)	5817
154	*G. B.* 86	Id.	G. Botti	Roma	5513
155	*Geofos*	Insetticida	Siapa	Id.	5781
156	*Gled Mintozon*	Disinfettante	Johnson e Son Italiana	Milano	5582

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	SPECIE	DITTA	SEDE	Numero di registrazione
157	*Goal insetticida liquido per uso domestico*	Insetticida domestico	SMIC	Salerno	5556
158	*Goal insetticida aerosol per uso domestico*	Id.	Id.	Id.	5555
159	*Goal*	Id.	Id.	Id.	5390
160	*Germifog*	Germicida	Colkim	Bologna	5343
161	*Gerodent colluttorio*	Disinfettante	Gero	Roma	6665
162	*Gerodent pasta*	Id.	Id.	Id.	6666
163	*Geroderm acido*	Sapone disinfettante	GERO Farmac.	Id.	5961
164	*Geroderm neutro*	Id.	Id.	Id.	5962
165	*Getto aerosol*	Insetticida domestico	Squibb	Id.	6750
166	*Getto aerosol floreale*	Id.	Id.	Id.	6751
167	*HP* 8221	Apparecchio acustico	Philips	Milano	6635
168	*HP* 8110	Id.	Id.	Id.	6607
169	*Hash J n.* 25	Insetticida domestico	Kemio	Roma	6116
170	*HP* 3301/*HP* 8302	Apparecchio acustico	Philips S.p.a.	Milano	6080
171	*Hamiclor*	Disinfettante	Laif	Roma	6040
172	*Hamelin*	Rodenticida	I.B.E.	Latina	6052
173	*Hydrol*	Insetticida uso zootecnico	Filital	Milano	5408
174	*Apparecchio acustico modello HP* 8112	Apparecchio acustico	Philips S.p.a.	Id.	5294
175	*Apparecchio acustico modello HP* 8220	Id.	Id.	Id.	5293
176	*HP* 8113	Id.	Id.	Id.	6704
177	*Hilt*	Insetticida domestico	Aerosol EMMECI	Id.	6827
178	*Koran*	Disinfettante	Antayr	Roma	5406
179	*Killing* 3 *insetticida aerosol trivalente*	Insetticida domestico	Farmol	Bergamo	5368
180	*K.O. spray Encia per cani, gatti, ecc.*	Insetticida uso zootecnico	E. Ciani e C.	Udine	5306
181	*K.O. spray Encia per ornitologia*	Insetticida zootecnico	Id.	Id.	5289
182	*Kriss forte aerosol potenziato*	Insetticida domestico	Salcim	Milano	5262
183	*Killing giardino spray*	Anticrittogamico piante ornamentali	Farmol-Safca	Bergamo	6668
184	*K L* 6790	Apparecchio acustico	Philips S.p.a.	Milano	5221
185	*Killing giardino polvere*	Anticrittogamico piante ornamentali	Farmol-Safca	Bergamo	6669
186	*Killing* 75 *P*	Insetticida domestico	Id.	Id.	6670
187	*Killing* 50 *P*	Id.	Id.	Id.	6671
188	*Killing* 25 *P*	Id.	Id.	Id.	6675
189	*Killing* 50 *P F M*	Id.	Id.	Id.	6775
190	*Koran D*	Id.	Chimoco	Roma	6787
191	*Koran*	Id.	Id.	Id.	6788
192	*Karatè*	Id.	Alpic	Pescara	6799
193	*Insetticida Beri aerosol*	Id.	Beri-Bertolotti	Piadena (Cremona)	6175
194	*Iosan Vet*	Disinfettante	CIBA S.p.a.	Origgio (Varese)	6125
195	*Iodolux*	Id.	Luxchimica	Bruino (Torino)	6039
196	*Insetticida DB casa*	Insetticida domestico	Del Bono Aerosol	Milano	6012
197	*Isogam*	Disinfestante	Entomit	Id.	6660
198	*Iobac*	Disinfettante	CIBA S.p.a.	Origgio (Varese)	5849
199	*Insetticida G* 1152	Insetticida domestico	Zucchet	Roma	5760
200	*Ira*	Id.	Rover	Id.	5734
201	*Insetticida Naitox*-55	Id.	S.I.C.I.	Id.	5716
202	*Insetticida deodorante Clorofil*	Id.	Clorofil di Scotti G.	Buccinasco (Milano)	5584
203	*Iodoster*	Disinfettante	Apida S.p.a.	Faenza (Ravenna)	5535
204	*Insetticida aerosol Kappa O.*	Insetticida domestico	Giemme	Brazzano di Cormons (Gorizia)	5538
205	*Insetticida profumato*	Id.	GNOTOR	Brescia	5525
206	*Insetticida Raf*	Id.	Ind. Chimica Ursus	Mantova	5524
207	*Iodicide*	Disinfettante	Filital	Milano	5402

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	SPECIE	DITTA	SEDE	Numero di registrazione
208	*Incos*	Insetticida	Incos	Milano	5394
209	*Insetticida La Giapponese Aerosol*	Insetticida domestico	F.lli Losi	Reggio Emilia	5372
210	*Insetticida profumato Johnson*	Id.	Johnson Italiana	Milano	5332
211	*Idrosan*	Insetticida disinfettante per acque stagnanti	SIAPA	Roma	5318
212	*Insetticida deodorante Fleur-Form*	Insetticida domestico	Lab. Dr. Noli	Modena	5310
213	*Insetticida K*	Id.	Fila	Padova	6684
214	*Insetticida Fila al piretro africano*	Id.	Id.	Id.	6688
215	*Insetticida spray fulminante* 6471	Id.	Silam	Milano	6691
216	*Insetticida fulgore fresco*	Id.	Smic	Salerno	6702
217	*Intox rat*	Topicida	De Lussignoli	Varese	6063
218	*Insetticida spray atofly*	Insetticida domestico	Gabers	Brescia	6709
219	*Insetticida spam deodorante*	Id.	E. Pessi	Padova	6712
220	*Insetticida in polvere Filà*	Id.	Fila	Id.	6730
221	*Idroinsetticida zig zag*	Id.	Deisa	Bologna	6745
222	*Insetticida mago aerosol*	Id.	Fabbrica Mobiliol	Viareggio (Lucca)	6754
223	*Insetticida aerosol goal NF*	Id.	Smic	Salerno	6765
224	*Insetticida aerosol fulgor red nuova formula*	Id.	Id.	Id.	6766
225	*Insetticida profumato Razzo D.R.*	Id.	Prodotti Razzo	Bologna	6767
226	*Iodocliner* 211	Disinfettante	Tensiochimica	Brescia	6790
227	*Iodocliner* 217	Id.	Id.	Id.	6791
228	*Iodocliner* 210	Id.	Id.	Id.	6792
229	*Insetticida West*	Insetticida domestico	Pellegrini	Milano	6794
230	*Insetticida profumato Razzo D.R. aerosol*	Id.	Prodotti Razzo	Bologna	6798
231	*Insetticida Darbel*	Id.	Prod. Darbel	Reggio Emilia	6849
232	*York* 47	Id.	Ind. Chim. DIER	Villa Bartolomea (Verona)	6069
233	*Luxavap Chimiberg*	Id.	Chimiberg	Bergamo	6652
234	*Lu-An*	Id.	Prod. Chim. LU-AN	Messina	6388
235	*Lozione antibatterica per capelli grigi*	Disinfettante	Neotis	Villaguardia (Como)	6329
236	*Laser*	Insetticida domestico	I.B.E.	Latina	6051
237	*Lizetan spray*	Insetticida	Bayer Italia	Milano	5901
238	*Lysoform greggio superconcentrato*	Disinfettante	Brioschi S.p.a.	Id.	5715
239	*Lift*	Insetticida domestico	Diadermina	Id.	5415
240	*Lindaformio puro*	Disinfettante	Brilli-Cattarini	Id.	6736
241	*Mitcheltox* 80	Insetticida domestico	Chimitox	Torino	6506
242	*Movin DC*	Disinfettante	Bayer Italia	Milano	6255
243	*Micloride sanitario «P» A/2*	Id.	Miclo	Bologna	5844
244	*Micloride sanitario full P A/4*	Id.	Id.	Id.	5843
245	*Merboran*	Id.	Schiapparelli	Torino	5712
246	*Malamax* 60	Insetticida domestico	Max It. Spray	Torre Annunziata (Napoli)	5576
247	*Marvan*	Id.	Leica	Forlì	5544
248	*Mafu nebbia*	Id.	Bayer Italia	Milano	5537
249	*Maxform*	Disinfettante	Max - S. Italiana Spray	Torre Annunziata (Napoli)	5529
250	*Martex aerosol*	Insetticida domestico	Covil	Alessandria	5414
251	*Mexico Kill*	Id.	Impca	Salerno	5398
252	*Medosol*	Disinfettante	G. Pearson	Genova	5389
253	*Mafu E. C.*	Insetticida uso domestico e veterinario	Bayer Italia	Milano	5385
254	*Micloride sanitario A/1*	Disinfettante	Miclo	Bologna	5384
255	*Micloride sanitario aromat A/3*	Id.	Id.	Id.	5381
256	*Malathion* 3% *polvere*	Insetticida uso domestico e veterinario	Cyanamid Italiana	Catania	5380
257	*Malakim*	Id.	Colkim	Bologna	5375

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	SPECIE	DITTA	SEDE	Numero di registrazione
258	*Malakill E 20*	Insetticida domestico	Tandoi V.	Roma	5370
259	*Mafu spray*	Id.	Bayer Italia	Milano	5345
260	*Moschicida 64*	Id.	B.P.D.	Roma	5319
261	*Madix*	Id.	Cavallino-Barbieri	Cremona	5304
262	*Mix aerosol*	Id.	Leica	Forlì	5287
263	*Metasteryl*	Disinfettante	Tandoi	Roma	5271
264	*Malatibe*	Insetticida domestico ed industriale	I.B.E.	Latina	6680
265	*Merk*	Insetticida domestico	Id.	Id.	6682
266	*Mafu Strip*	Id.	Bayer Italia	Milano	6724
267	*Microcid*	Disinfettante	Max Italiana	Napoli	6731
268	*Murin*	Rodenticida	VE-VI	Spinea (Venezia)	5405
269	*Microsteril*	Disinfettante	Pierantozzi	Roma	5959
270	*Mach 10*	Id.	Diversey	Milano	6735
271	*Moschicida M 80*	Insetticida domestico	Valsele	Napoli	6772
272	*Mutox*	Id.	M. Paracca	Torino	6800
273	*Malagon 80*	Id.	Sacit	Id.	6803
274	*Nuvanol 20 EC*	Id.	Ciba	Origgio (Varese)	6663
275	*Nuvanol - N*	Id.	Id.	Id.	6664
276	*Nuvan Striscia*	Id.	Id.	Id.	6588
277	*Nubesan spray*	Disinfettante	Ind. Chimica UFA	Brugherio (Milano)	6122
278	*Neosil*	Id.	India	Padova	6024
279	*Navlesnoc*	Insetticida domestico	Zoo-Fert-Pol.	Rovigo	5931
280	*Nankortox*	Insetticida	Cooper It. S.p.a.	Roma	5857
281	*Nadilin*	Id.	Cavallino-Barbieri	Cremona	5829
282	*Neutroced*	Sapone disinfettante	Interfarma	Ventimiglia	5742
283	*Nebulen*	Insetticida domestico	Siria	Milano	5720
284	*Neotrix florale*	Id.	Geigy S.p.a.	Id.	5713
285	*Noflosin*	Insetticida uso zootecnico	Amonn Fitochimica	Bolzano	5563
286	*Noflo*	Id.	Id.	Id.	5562
287	*Nexion PB 25*	Insetticida uso domestico e zootecnico	Sipcam	Milano	5560
288	*Neoformiol 4/D*	Disinfettante	A. Zucchet	Roma	5422
289	*Neocid super aerosol*	Insetticida domestico	Geigy S.p.a.	Milano	5421
290	*Nuvex*	Insetticida uso domestico e veterinario	Ciba	Varese	5388
291	*Natrol pasta*	Insetticida domestico	India	Padova	5324
292	*Nankor R-50 E*	Insetticida uso domestico e veterinario	Cooper Italiana	Roma	6676
293	*Nobecutane*	Disinfettante spray	F. Tosi	Milano	6717
294	*Nanthane 70*	Insetticida domestico	Esoform	Rovigo	6734
295	*Nuovo formiclor 20 spray umido*	Id.	Zucchet	Roma	6748
296	*Natrol liquido*	Id.	India	Padova	5514
297	*Noroden*	Rodenticida	Soc. Bergamon	Roma	6007
298	*Necorat*	Topicida	Aicardi	Bologna	6054
299	*Neocid formula 3*	Insetticida domestico	Geigy S.p.a.	Milano	6756
300	*Nankor 38 PB*	Insetticida uso domestico e veterinario	Esoform	Rovigo	6759
301	*Neocid formula 4*	Insetticida domestico	Geigy S.p.a.	Milano	6784
302	*Neodont P 71*	Dentifricio disinfettante	Neotis	Como	6797
303	*Odos 305*	Insetticida	India	Padova	6021
304	*Oggi*	Insetticida domestico	I.N.F.A.	Limbiate (Milano)	6112
305	*Odontotrè*	Pasta dentifricia	Von Boch Arzneimittel	Roma	5518
306	*Oko spray*	Insetticida domestico	Bayer Italia	Milano	5348
307	*Orecchino acustico*	Apparecchio acustico	Odofonica	Id.	5292
308	*Oko striscia*	Insetticida domestico	Bayer Italia	Id.	6716
309	*Pre-OP*	Spugna disinfettante	Cyanamid It.	Catania	6653
310	*Pimental*	Disinfettante	Farnar	Napoli	6110
311	*Pest-fog*	Insetticida domestico	Colkim	S. Lazzaro Savena (Bologna)	6089

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	SPECIE	DITTA	SEDE	Numero di registrazione
312	*Platox*	**Insetticida domestico**	**Colkim**	S. Lazzaro Savena (Bologna)	6087
313	*Piribe*	Id.	I.B.E.	Latina	6053
314	*Proderma*	Polvere aspersoria disinfettante	Neotis	Como	5999
315	*Pestion*	Insetticida	Leica	Forlì	5914
316	*Piretrol*	Insetticida domestico	Sum Shine It.	Roma	5822
317	*Pirkenia*	Id.	Zucchet	Id.	5821
318	*Paracid M*	Insetticida	Valsele	Napoli	5784
319	*Puma*	Insetticida domestico	Rover	Roma	5743
320	*P. B. K. polvere di piretro*	Insetticida	Cooper Ital.	Id.	5722
321	*Pir-EM*	Insetticida domestico	S.M.I.C.	Salerno	5636
322	*Poker spray*	Disinfettante	Zucchet	Roma	5521
323	*Purificatore Chicco*	Id.	Chezoo Ital.	Milano	5315
324	*Phisodan*	Shampoo disinfettante	Winthrop	Id.	6677
325	*Phisohex «A»*	Disinfettante	Id.	Id.	6678
326	*Piresint*	Insetticida domestico	Soc. del Bergamon	Roma	6686
327	*Pyresol K 80*	Disinfettante	Esoform	Rovigo	6703
328	*Pervalen*	Disinfettante uso veterinario	Emelfa	Milano	6742
329	*Pyorrhesan*	Pasta dentifricia disinfettante	Pharmapan	Como	6744
330	*Prack 3000*	Insetticida domestico	Azienda Cartaria Vincenzoni	Cremona	6793
331	*Quinoblanc extra*	Pittura disinfettante	Philips S.p.a.	Milano	5721
332	*Quarmina*	Disinfettante	Colkim	S. Lazzaro Savena (Bologna)	5347
333	*Rosasol*	Antisettico lenti a contatto	DI.VI.BI.	Milano	6132
334	*Rixin*	Insetticida domestico	Solans	Id.	6098
335	*R.F.B. Resusci folding bag*	Apparecchio rianimazione	Mine Safet Appliances It.	Quinto di Stampi Rozzano (Milano)	6064
336	*Quarmon 2 AL*	Disinfettante	Massera Prod. Chim.	Cremona	5833
337	*Rattosin aerosol*	Rodenticida	Colkim	Bologna	6076
338	*Rattogi*	Id.	GI e GI	Reggio Emilia	5371
339	*Rattostop*	Id.	Ingrillini A.	Milano	5834
340	*Rattosin Pellet*	Id.	Colkim	Bologna	6013
341	*Rodenol*	Disinfettante	India	Padova	6023
342	*Rodenol clinico*	Id.	Id.	Id.	6022
343	*Rikospray silicone Riker*	Id.	Robin	Milano	5900
344	*Rekord*	Insetticida domestico	CHI-PAR	Casoria (Napoli)	5850
345	*Radioced*	Sapone disinfettante	Interfarma	Ventimiglia (Imperia)	5741
346	*Ratin 2*	Topicida	Libco	Milano	5298
347	*Red squill*	Rodenticida	Colkim	Bologna	6667
348	*Rat killer*	Ratticida	Zucchet	Roma	6706
349	*Ronnex S*	Insetticida domestico	F. Benati	Milano	6708
350	*Soquette*	Disinfettante lenti a contatto	Samil	Roma	6335
351	*Sapone antisettico Bergamon*	Disinfettante	Soc. del Bergamon	Id.	6256
352	*Shampoo crema antibatterico*	Id.	Neotis	Villaguardia (Como)	6144
353	*Spam*	Insetticida domestico	E. Pessi	Padova	6127
354	*Super king*	Id.	Farmol-Safca	Bergamo	6118
355	*Sanaform*	Disinfettante	Esoform	Rovigo	6115
356	*Super king A*	Insetticida domestico	Farmol-Safca	Gorle (Bergamo)	6088
357	*Silvana*	Disinfettante	Farnar Laboratorio Biochimico	Napoli	6055
358	*Salvaderm*	Pasta antibatterica	Neotis	Villaguardia	6050
359	*Select - Cinto erniario*	Cinto erniario	Carattoni e Monti	Verona	5877
360	*Sterogas*	Disinfettante	I.N.D.I.A.	Padova	5819
361	*Sterimpac*	Garza disinfettante	Molteni	Scandicci (Firenze)	5762
362	*Strageol*	Insetticida domestico	I.N.F.A.	Milano	5739
363	*Sumifene I.S.E.*	Id.	Ravit S.p.a.	Torino	5714
364	*Sokial*	Insetticida uso domestico	Bayer Italia	Milano	5581
365	*Selebrom*	Insetticida domestico	Valsele S.p.a.	Napoli	5577
366	*Sterilmax*	Disinfettante	Max S. Ital. Spray	Torre Annunziata	5531

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	SPECIE	DITTA	SEDE	Numero di registrazione
367	*Sapone liq. antibatt. Hycolin* . .	Sapone liquido antisettico	G. Pearson	Sampierdarena (Genova)	5523
368	*Spac*	Insetticida domestico	Pessi	Padova	5413
369	*Super Spam*	Id.	Id.	Id.	5412
370	*Solfofil*	Crema antibatterica	Farmila	Milano	5366
371	*San-O-Fec*	Disinfettante uso domestico e zootecnico	Filital	Id.	5365
372	*Super Thil*	Insetticida domestico	Chezoo	Id.	5299
373	*Spritex*	Id.	Delfino	Id.	5291
374	*Sonotone mod.* 300	Apparecchio acustico	Menegatti Elsa	Roma	5269
375	*Solve*	Schiuma disinfettante	Johnson e Son Ital.	Milano	6009
376	*Schiumarat*	Ratticida	Colkim	Bologna	5628
377	*Sonotone mod.* 75	Apparecchio acustico	Menegatti E.	Roma	5268
378	*Sonotone mod.* 25	Id.	Id.	Id.	5267
379	*Sokial D*	Insetticida domestico	Bayer Italia	Milano	6694
380	*Spam per animali*	Antiparassitario per animali domestici	E. Pessi	Padova	6711
381	*Sint*	Insetticida domestico	Soc. del Bergamon	Roma	6720
382	*Super insetticida profumato Neospray*	Id.	Neospray	Bologna	6733
383	*S. Acide*	Disinfettante	Bouty	Milano	6741
384	*Sineratti*	Rodenticida	Scam	Modena	6760
385	*Sumithion granulare*	Larvicida	Ravit	Torino	6774
386	*Sprintex*	Insetticida domestico	Univer	Napoli	6783
387	*SD* 7859 *EC* 25	Insetticida	Shell It.	Genova	6785
388	*Sic Est*	Insetticida domestico	Mirato	Novara	6833
389	*Setty spray for dogs*	Insetticida per cani	Fatro	Bologna	6839
390	*Total Killing profumato*	Insetticida domestico	Farmol-Safca	Bergamo	6156
391	*Ticon* 50	Id.	A. Conti	Milano	6133
392	*Thilco D*	Id.	Cavallino-Barbieri	Cremona	6068
393	*Tanone*	Id.	Montecatini-Edison	Milano	6042
394	*Triodine*	Disinfettante	Ciba	Id.	6028
395	*Tarmistop spray*	Insetticida domestico	Geigy S.p.a.	Id.	6004
396	*Tredi*	Disinfettante	I.B.E.	Latina	5979
397	*Tempal*	Insetticida	Shell Ital.	Genova	5902
398	*Thilco C*	Insetticida deodorante	Cavallino-Barbieri	Cremona	5876
399	*Tugon Sp.* 50	Moschicida	Bayer Italia	Milano	5770
400	*T.C.F.* 25	Insetticida domestico	Ist. delle Vitamine	Segrate (Milano)	5585
401	*Trappola spray*	Id.	Prochim	Bologna	5540
402	*Tamorin esca*	Topicida	Geigy S.p.a.	Milano	5878
403	*Topitox esca ratticida in grani*	Id.	Formenti	Id.	5295
404	*Topicida Valsele L*	Id.	Valsele S.p.a.	Napoli	5373
405	*Topicida agro*	Rodenticida	Agronova	Bologna	5374
406	*Tris Aerosol insetticida*	Insetticida domestico	Wilbra	Desio (Milano)	5526
407	*Taro*	Disinfettante	Taro	Milano	5520
408	*Tarm spray*	Tarmicida	Sacit	Torino	5403
409	*Typhoon*	Insetticida domestico	Smic	Salerno	5393
410	*Tamiodyl*	Disinfettante	G. Pearson	Genova	5346
411	*Tick*	Insetticida domestico	Del Ciondolo Gino	Forlì	5321
412	*Timor insetticida botanico aerosol*	Insetticida piante ornamentali	Montecatini	Milano	5277
413	*Thilco F*	Insetticida domestico	Farmol-Safca	Bergamo	6674
414	*Transol*	Disinfettante lenti a contatto	Samil	Roma	6707
415	*Tiguvon*	Insetticida uso zootecnico	Bayer Italia	Milano	6737
416	*Tep al pino*	Disinfettante	Winthrop	Id.	6738
417	*Tep*	Id.	Id.	Id.	6757
418	*Tussol*	Id.	Johnson e Son Italiana	Id.	6762
419	*Tabor*	Insetticida domestico	M. G. Italiana	Bologna	6769
420	*Tep aerosol*	Disinfettante	Winthrop	Milano	6778
421	*Tep per water*	Id.	Id.	Id.	6781

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	SPECIE	DITTA	SEDE	Numero di registrazione
422	*Timor insetticida murale* . . .	Insetticida domestico	Montecatini	Milano	5242
423	*Topicida Fulgor*	Rodenticida	Smic	Salerno	5759
424	*Topitox polvere*	Topicida	Formenti	Milano	5933
425	*Topitox olio*	Id.	Id.	Id.	5934
426	*Ustinex PA-Civile*	Diserbante per uso industriale	Bayer Italia	Id.	6661
427	*U.G.* 1 - 12/50	Disinfettante	Chezoo It.	Id.	5316
428	*U.G.* 1 - 10/20	Id.	Id.	Id.	5317
429	*Vidin* 85	Insetticida	Verchim	Bologna	5793
430	*Waterpir*	Insetticida domestico	CI e PI	Roma	6379
431	*Viro-Tec*	Germicida	Cyanamid It.	Catania	5395
432	*Vesphene* 32 *strumenti*	Sterilizzatore strumenti chirurgici	Vestal	Milano	6654
433	*Vesphene* 256 *area*	Disinfettante	Id.	Id.	6655
434	*Z. Steril* 10 %	Id.	Fatro	Bologna	6106
435	*Zensy*	Insetticida domestico	Corazzi	Cremona	6067
436	*Zum*	Id.	Univer	Napoli	6059
437	*Zinconal Dry Cream*	Crema germicida	Bertelli	Milano	5847
438	*Zeus*	Insetticida	Paolo Turrini	Muggiò (Milano)	5769
439	*A Zero Zero Vol*	Insetticida domestico	Infa	Limbiate (Milano)	5710
440	*Zoogamma*	Insetticida uso zootecnico	Dr. Mario Ricciarelli Marcucci	Milano	5407
441	*Zanzaricida Killing inodoro* . .	Insetticida domestico	Farmol-Safca	Bergamo	5313
442	*Zeuron*	Insetticida domestico e industriale	I.B.E.	Latina	6681
443	*Zeta T* 50	Insetticida domestico	Zucchet	Roma	6687
444	*Zig-Zag polvere*	Id.	Deisa	Bologna	6739
445	*Zoodyn*	Disinfettante	India	Padova	6768

(7074)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa « Stalla sociale di Camponogara », con sede in Premaore di Camponogara.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 luglio 1971, la gestione commissariale della società cooperativa « Stalla sociale di Camponogara », con sede in Premaore di Camponogara (Venezia), è stata prorogata fino al 30 novembre 1971.

(7593)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia « Belvedere A/7 », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 agosto 1971, la gestione commissariale della società cooperativa edilizia « Belvedere A/7 », con sede in Roma, è stata prorogata fino al 31 gennaio 1972.

(7594)

MINISTERO DELLA DIFESA

Trasferimento dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato « Ex forte Procolo », sito in comune di Verona.

Con decreto interministeriale n. 509 in data 14 giugno 1971 è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato, dell'immobile sito in comune di Verona, denominato « Ex forte Procolo » e riportato in catasto con i mappali n. 79, 88, 89 e lettera « A » del foglio IV, sezione V (Chievo) del comune censuario di Verona.

(7595)

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 29 marzo 1971 dal signor Giuressich Stefano, nato a Verteneglio l'11 marzo 1918, residente a Trieste in via di Grignano n. 2, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Giuressi.

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Giuressich Stefano è ridotto nella forma italiana di Giuressi.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

Radin Letizia, nata a Verteneglio il 1° febbraio 1920, moglie.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tuti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 23 luglio 1971

Il prefetto: CAPPELLINI

(7607)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Annullamento della prova pratica del concorso per esami a sessanta posti di ufficiale aggiunto di statistica in prova e nuovo diario di svolgimento della prova medesima

IL PRESIDENTE

Vista la propria deliberazione in data 6 aprile 1971, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 30 aprile 1971, con la quale è stato indetto il concorso per esami a sessanta posti di ufficiale aggiunto di statistica in prova nel ruolo della carriera esecutiva;

Considerato che la prova scritta del concorso suddetto si è svolta regolarmente il giorno 22 giugno 1971, mentre la prova pratica del giorno successivo, comportante la distribuzione ai candidati di modellame fotoriprodotto sul posto dagli originali estratti a sorte tra quelli predisposti dalla commissione esaminatrice, non è stata portata a termine per gli inconvenienti verificatisi a seguito del guasto della macchina fotoriproduttrice che non hanno consentito il regolare svolgimento e l'ultimazione della prova medesima;

Considerata la necessità di annullare la prova pratica suddetta e di farla svolgere il giorno 4 ottobre 1971, con inizio alle ore 11,30 presso i locali della Fiera di Roma, via C. Colombo Roma:

Sentito il parere favorevole del comitato amministrativo espresso nella seduta del 30 giugno 1971;

Delibera:

Art. 1.

La prova pratica del concorso per esami a sessanta posti di ufficiale aggiunto di statistica in prova, citato nelle premesse, che non è stata portata a termine il giorno 23 giugno 1971, è annullata.

Art. 2.

La prova pratica suddetta si svolgerà il giorno 4 ottobre 1971, con inizio alle ore 11,30, presso i locali della Fiera di Roma, via C. Colombo, Roma.

I candidati che il giorno 22 giugno 1971 hanno sostenuto la prova scritta del concorso sono invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo sopra indicati per sostenere la prova pratica, muniti di regolare documento di riconoscimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 luglio 1971

Il presidente: DE MEO

(7430)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo all'esito del concorso per esami a tre posti di perito aggiunto di 2ª classe nel ruolo del personale tecnico, branca « sali e chinino », della carriera di concetto.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, relativo al mese di giugno 1971, è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/34480 del 25 maggio 1971, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1971, registro n. 5 Monopoli, foglio n. 248, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso per esami a tre posti di perito aggiunto di 2ª classe nel ruolo del personale tecnico, branca « sali e chinino », della carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale del 9 marzo 1970.

(7445)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di comandato presso la scuola annessa all'Istituto storico italiano per il medio evo riservato a funzionari della carriera direttiva dei ruoli delle amministrazioni dello Stato o di amministrazioni autonome presso le amministrazioni dello Stato che abbiano conseguito la libera docenza.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 9 del regolamento della scuola nazionale di studi medioevali annessa all'Istituto storico italiano per il medio evo, approvato con decreto ministeriale 10 novembre 1936;

Visto il bando di concorso per l'ammissione ad un posto nella scuola suddetta - riservato a funzionari della carriera direttiva dei ruoli delle amministrazioni dello Stato o di amministrazioni autonome presso le amministrazioni dello Stato che abbiano conseguito la libera docenza - emanato dal presidente del predetto istituto in data 31 maggio 1971 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 10 luglio 1971;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso sopra citato è composta come segue:

Presidente:

Morghen prof. Raffaello, presidente dell'Istituto storico italiano per il medio evo e direttore della scuola nazionale di studi medioevali annessa all'istituto medesimo.

Membri:

Brezzi prof. Paolo, ordinario di storia presso la facoltà di magistero dell'Università di Roma;

Marchesi prof. Alfredo, ordinario di storia presso la facoltà di magistero dell'Università di Perugia.

Le spese per il funzionamento della commissione saranno a carico dell'Istituto storico italiano per il medio evo.

Roma, addì 27 luglio 1971

Il Ministro: MISASI

(7443)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione del presidente della commissione giudicatrice del concorso per esami a sessantasei posti di commissario di pubblica sicurezza in prova.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 25 marzo 1971, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile successivo, registro n. 12 Interno, foglio n. 189, relativo alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso per esami a sessantasei posti di commissario in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, indetto con decreto ministeriale 14 gennaio 1971;

Considerato che il consigliere di Stato dott. Mario Figliolia è impossibilitato, per ragioni di salute, a svolgere, a far tempo dal 29 maggio 1971, l'incarico di presidente della predetta commissione;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

A far tempo dal 29 maggio 1971, il consigliere di Stato dottor Salvatore Zingale è nominato presidente della commissione giudicatrice del concorso per esami a sessantasei posti di commissario di pubblica sicurezza in prova di cui alle premesse, in sostituzione del consigliere di Stato dott. Mario Figliolia.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 maggio 1971

p. *Il Ministro*: MARIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1971
Registro n. 18 Interno, foglio n. 313

(7610)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove scritte del concorso per titoli e per esami a diciotto posti di sperimentatore nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria.

Le prove scritte del concorso per titoli e per esami a diciotto posti di sperimentatore nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva, indetto con il decreto ministeriale 30 maggio 1970, avranno luogo in Roma, via Torino n. 45, nei giorni 11, 12, 13 ottobre 1971, con inizio alle ore 8.

(7666)

REGIONI

REGIONE SARDA

LEGGE REGIONALE 25 giugno 1971, n. **10.**

Abrogazione dell'articolo 3 della legge regionale 30 marzo 1965, n. 8, concernente provvidenze per il miglioramento delle condizioni di abitabilità in Sardegna.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 20 *del* 2 *luglio* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 3 della legge regionale 30 marzo 1965, n. 8, è abrogato.

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 dello statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 25 giugno 1971

GIAGU DE MARTINI

(7033)

LEGGE REGIONALE 2 luglio 1971, n. **11.**

Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 26 agosto 1970, n. 53, relativo al prelevamento della somma di lire 20.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 11134 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 9 *luglio* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 136 del regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonchè dell'art. 8 della legge regionale 23 aprile 1970 n. 2, è convalidato il decreto del Presidente della giunta regionale 26 agosto 1970, n. 53, concernente il prelevamento della somma di lire 20 milioni dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 11134 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 2 luglio 1971

GIAGU DE MARTINI

LEGGE REGIONALE 2 luglio 1971, n. **12.**

Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 10 novembre 1970, n. 73, relativo al prelevamento della somma di lire 10.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 11131 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 9 *luglio* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 136 del regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonchè dell'art. 8 della legge regionale 23 aprile 1970, n. 2, è convalidato il decreto del presidente della giunta regionale 10 novembre 1970, n. 73, concernente il prelevamento della somma di lire 10.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 11131 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 2 luglio 1971

GIAGU DE MARTINI

LEGGE REGIONALE 2 luglio 1971, n. **13.**

Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 10 novembre 1970, n. 74, relativo al prelevamento della somma di lire 27.500.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 16608 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 9 *luglio* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 136 del regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonchè dell'art. 8

della legge regionale 23 aprile 1970, n. 2, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 novembre 1970, n. 74, concernente il prelevamento della somma di lire 27.500.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 16603 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 2 luglio 1971

GIAGU DE MARTINI

LEGGE REGIONALE 2 luglio 1971, n. **14**.

Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 13 novembre 1970, n. 75, relativo al prelevamento della somma di lire 20.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 13431 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 9 *aprile* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 136 del regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonchè dell'art. 8 della legge regionale 23 aprile 1970, n. 2, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 13 novembre 1970, n. 75, concernente il prelevamento della somma di lire 20.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 13431 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 2 luglio 1971

GIAGU DE MARTINI

LEGGE REGIONALE 2 luglio 1971, n. **15**.

Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 26 agosto 1970, n. 54, relativo al prelevamento della somma di lire 15.500.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 11166 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 9 *aprile* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 136 del regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonchè dell'art. 8 della legge regionale 23 aprile 1970, n. 2, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 26 agosto 1970, n. 54, concernente il prelevamento della somma di lire 15.500.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 11166 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 2 luglio 1971

GIAGU DE MARTINI

LEGGE REGIONALE 2 luglio 1971, n. **16**.

Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 13 novembre 1970, n. 83, relativo al prelevamento della somma di lire 30.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 11166 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 9 *aprile* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 136 del regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonchè dell'art. 8 della legge regionale 23 aprile 1970, n. 2, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 13 novembre 1970, n. 83, concernente il prelevamento della somma di lire 30.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 11166 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 2 luglio 1971

GIAGU DE MARTINI

LEGGE REGIONALE 2 luglio 1971, n. **17**.

Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 25 novembre 1970, n. 94, relativo al prelevamento della somma di lire 20.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 11131 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 9 *aprile* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 136 del regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonchè dell'art. 8 della legge regionale 23 aprile 1970, n. 2, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 25 novembre 1970, n. 94, concernente il prelevamento della somma di lire 20.000.000 dal

fondo di riserva per le spese impreviste a favore del capitolo 11131 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 2 luglio 1971

GIAGU DE MARTINI

LEGGE REGIONALE 7 luglio 1971, n. **18.**

Norme relative all'organizzazione, al funzionamento ed agli organici del personale degli uffici e servizi periferici regionali dell'agricoltura e delle foreste nonchè alla opzione dei dipendenti statali in posizione di comando, in servizio negli uffici stessi.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 9 *aprile* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Salvo quanto stabilito negli articoli seguenti, sono confermate le attribuzioni e l'organizzazione degli uffici e dei servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, passati alle dipendenze della Regione sarda ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, n. 327.

Art. 2.

Sono istituiti in Oristano l'ispettorato ripartimentale della agricoltura e l'ispettorato ripartimentale delle foreste, le cui circoscrizioni territoriali comprendono i seguenti comuni:

1) Abbasanta
2) Aidomaggiore
3) Albagiara
4) Ales
5) Allai
6) Arborea
7) Ardauli
8) Assolo
9) Asuni
10) Baradili
11) Baratili S. Pietro
12) Baressa
13) Bauladu
14) Bidonì
15) Bonarcado
16) Boroneddu
17) Busachi
18) Cabras
19) Fordongianus
20) Ghilarza
21) Gonnoscodina
22) Gonnosnò
23) Gonnostramatza
24) Marrubiu
25) Masullas
26) Milis
27) Mogorella
28) Mogoro
29) Morgongiori
30) Narbolia
31) Neoneli
32) Norbello
33) Nughedu S. Vittoria
34) Nurachi
35) Nureci
36) Ollastra Simaxis
37) Oristano
38) Palmas Arborea
39) Pau
40) Paulilatino
41) Pompu
42) Riola Sardo
43) Ruinas
44) Samugheo
45) S. Nicolò Arcidano
46) Santa Giusta
47) S. Antonio Ruinas
48) S. Vero Milis
49) Santulussurgiu
50) Sedilo
51) Seneghe
52) Senis
53) Siamaggiore
54) Siamanna-Siapiccia
55) Simala
56) Simaxis
57) Sini
58) Siris
59) Solarussa
60) Sorradile
61) Tadasuni
62) Terralba
63) Tramatza
64) Ula Tirso
65) Uras
66) Usellus
67) Villanovatruschedu
68) Villaurbana
69) Villaverde
70) Zeddiani
71) Zerfaliu

Art. 3.

Gli ispettorati provinciali dell'agricoltura di Cagliari, Nuoro e Sassari assumono la denominazione di ispettorati ripartimentali dell'agricoltura.

Le circoscrizioni territoriali dell'ispettorato ripartimentale dell'agricoltura e dell'ispettorato ripartimentale delle foreste di Cagliari sono variate in armonia all'istituzione degli ispettorati di Oristano, prevista dal precedente art. 2.

Art. 4.

Sono istituiti i ruoli degli impiegati e la pianta organica dei salariati permanenti degli uffici e dei servizi periferici regionali dell'agricoltura e delle foreste.

Essi si suddividono in:

ruolo tecnico dell'agricoltura, che comprende personale delle carriere direttiva e di concetto;

ruolo tecnico delle foreste, che comprende personale delle carriere direttiva e di concetto;

ruolo amministrativo, che comprende personale delle carriere direttiva, di concetto, esecutiva ed ausiliaria;

ruolo dei sottufficiali e delle guardie forestali, che comprende personale delle carriere esecutiva ed ausiliaria;

ruolo tecnico della carriera del personale ausiliario addetto alla conduzione degli automezzi;

pianta organica dei salariati permanenti, che comprende capi operai ed operai di 1ª, 2ª e 3ª categoria.

Le tabelle annesse alla presente legge determinano l'organico di ciascun ruolo e la pianta organica dei salariati permanenti.

Art. 5.

Al personale degli uffici e servizi periferici regionali della agricoltura e delle foreste si applicano le vigenti norme concernenti gli impiegati e i salariati dell'Amministrazione regionale, in quanto compatibili e salvo quanto stabilito dalla presente legge.

Allo stesso personale, fatta eccezione per quello incluso nel ruolo dei sottufficiali e delle guardie forestali, sono estese le disposizioni di cui all'art. 14 della legge regionale 30 luglio 1970, n. 6.

Ai capi degli ispettorati dell'agricoltura e delle foreste si applicano le disposizioni del quarto comma dell'art. 8 della legge regionale 30 luglio 1970, n. 6.

Per la progressione in carriera ed il collocamento a riposo del personale del ruolo dei sottufficiali e delle guardie forestali si applicano, in quanto compatibili, le norme per il corrispondente personale statale vigenti al 31 maggio 1970.

Ai fini del trattamento economico, i sottufficiali e le guardie forestali sono equiparati rispettivamente al personale esecutivo ed ausiliario, che riveste la qualifica specificata nella seguente tabella di raffronto:

a) *Sottufficiali:*

maresciallo maggiore - archivista capo;
maresciallo capo - primo archivista;
maresciallo ordinario - archivista;
brigadiere - applicato;
vice brigadiere - applicato aggiunto.

b) *Guardie:*

guardia scelta - commesso superiore;
guardia in servizio continuativo - commesso capo;
guardia di 2ª rafferma - commesso;
guardia di 1ª rafferma - usciere capo;
guardia di prima nomina - usciere;
allievo guardia - inserviente.

Ai sottufficiali ed alle guardie forestali cui venga conservata o attribuita dai competenti organi la qualifica di ufficiali o agenti di pubblica sicurezza, spettano esclusivamente le indennità, ordinarie e speciali, di pubblica sicurezza previste dalle leggi statali per il Corpo forestale dello Stato.

In tali casi non competono allo stesso personale i compensi per prestazioni di lavoro straordinario e l'indennità di cui alla legge regionale 5 maggio 1969, n. 18.

Art. 6.

Il consiglio di amministrazione per il personale degli uffici e servizi periferici regionali dell'agricoltura e delle foreste è quello previsto dall'art. 9 della legge regionale 3 luglio 1963, n. 10, integrato:

a) dai capi degli ispettorati agrari;

b) dai capi degli ispettorati forestali;

c) da un rappresentante del personale per ciascuna delle carriere direttiva, di concetto ed esecutiva del ruolo amministrativo e da un unico rappresentante del personale per la carriera ausiliaria del ruolo amministrativo e tecnico;

d) da un rappresentante del personale per ciascuna delle carriere direttiva e di concetto del ruolo tecnico dell'agricoltura;

e) da un rappresentante del personale per ciascuna delle carriere direttiva e di concetto del ruolo tecnico delle foreste;

f) da un rappresentante del personale del ruolo dei sottufficiali e guardie forestali;

g) da un rappresentante del personale salariato permanente.

I componenti di cui alle lettere a) e b), in caso di assenza o di impedimento o vacanza dei relativi posti, sono sostituiti da coloro che ne fanno le veci.

I componenti di cui alle lettere c), d), e), f) e g) ed i relativi supplenti sono nominati per un biennio con decreto del Presidente della Giunta regionale su designazione elettiva da parte del personale interessato.

Alle adunanze del consiglio di amministrazione non partecipano:

1) i componenti di cui alla lettera a), quando sono trattati argomenti che interessano esclusivamente il personale dei ruoli tecnico forestale e dei sottufficiali e guardie forestali;

2) i componenti di cui alla lettera b), quando sono trattati argomenti che interessano esclusivamente il personale del ruolo tecnico agrario;

3) i componenti di cui alla lettera c), quando sono trattati argomenti che interessano esclusivamente il personale dei ruoli tecnici dell'agricoltura e delle foreste, nonchè del ruolo dei sottufficiali e guardie forestali;

4) i componenti di cui alla lettera d), quando sono trattati argomenti che interessano esclusivamente il personale dei ruoli amministrativo, tecnico degli addetti alla conduzione degli automezzi, tecnico forestale e dei sottufficiali e guardie forestali, nonchè il personale salariato;

5) i componenti di cui alle lettere e) ed f), quando sono trattati argomenti che interessano esclusivamente il personale dei ruoli amministrativo, tecnico degli addetti alla conduzione degli automezzi, e tecnico agrario, nonchè il personale salariato;

6) il componente di cui alla lettera g), quando sono trattati argomenti che interessano esclusivamente il personale dei ruoli amministrativo, tecnico degli addetti alla conduzione degli automezzi, tecnico agrario, tecnico forestale e dei sottufficiali e guardie forestali.

Alle adunanze del consiglio di amministrazione, nelle quali vengono trattati argomenti che interessano la generalità del personale, per le categorie c), d) ed e) partecipa solamente il rappresentante più votato di ciascuna delle carriere direttive, di concetto, esecutive e del personale ausiliario.

Art. 7.

La commissione di disciplina per il personale degli uffici e servizi periferici regionali dell'agricoltura e delle foreste è quella costituita a norma dell'art. 10 della legge regionale 3 luglio 1963, n. 10.

Art. 8.

Il personale degli uffici e servizi periferici regionali della agricoltura e delle foreste è iscritto al fondo istituito con la legge regionale 5 maggio 1965, n. 15.

Art. 9.

I posti delle tabelle organiche allegate alla presente legge possono essere ricoperti esclusivamente attraverso pubblici concorsi.

I pubblici concorsi per l'assunzione del personale nel ruolo tecnico delle foreste e nel ruolo dei sottufficiali e delle guardie forestali sono indetti ed espletati, tenuti presenti i principi stabiliti in materia dalle leggi dello Stato.

L'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare con l'Amministrazione statale e con le università degli studi le convenzioni relative ai corsi di specializzazione del personale forestale.

Per l'assunzione ai posti di sottufficiali nel ruolo dei sottufficiali e delle guardie forestali è richiesta alle guardie scelte ed alle guardie forestali la frequenza con profitto dei corsi previsti nel precedente comma.

Norme transitorie

Art. 10.

Il personale dello Stato che dalla data del 15 marzo 1971 presta servizio, in posizione di comando, presso gli uffici e servizi di cui al precedente art. 1, può chiedere, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il passaggio alle dipendenze della Regione.

L'amministrazione regionale è tenuta a pronunciarsi sulle richieste entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto dal primo comma.

I provvedimenti relativi alle domande di passaggio nei ruoli regionali previsti nell'art. 4 della presente legge sono adottati con decreto del presidente della giunta regionale previa deliberazione della giunta medesima. Gli inquadramenti hanno effetto dal 16 marzo 1971.

I comandati che si avvalgono di detta facoltà, e nei confronti dei quali l'amministrazione regionale si pronuncia affermativamente, passano alle dipendenze della regione come appresso:

se impiegati di ruolo, sono assunti nei ruoli allegati alla presente legge con la qualifica rivestita al 31 maggio 1970 e con l'anzianità posseduta alla data di assunzione nei ruoli medesimi; tuttavia, qualora rivestano qualifica non prevista nelle tabelle allegate alla presente legge, sono inquadrati in carriera e qualifica corrispondente a quella di appartenenza nell'amministrazione statale;

se salariati permanenti, sono assunti nella pianta organica allegata alla presente legge nella stessa categoria di appartenenza nell'amministrazione statale alla data del 31 maggio 1970, e con l'anzianità posseduta alla data di assunzione nella pianta organica medesima.

Qualora i posti previsti negli organici non siano, in qualche caso, sufficienti per poter dare integrale applicazione alle disposizioni dei precedenti comma, l'amministrazione regionale è autorizzata ad istituire i necessari posti in soprannumero da riassorbire in occasione delle normali vacanze. All'uopo dovrà essere lasciato scoperto un corrispondente numero di posti di qualifica iniziale.

Il personale che non si avvale della facoltà di cui al primo comma del presente articolo e quello nei cui confronti l'amministrazione regionale non si pronuncia affermativamente può essere mantenuto in servizio nella posizione di comando per non più di sei mesi dalla scadenza rispettivamente del termine stabilito dal primo e secondo comma del presente articolo.

Limitatamente alla prima attuazione della presente legge, il personale inquadrato ai sensi dei precedenti comma è ammesso agli scrutini di promozione con l'applicazione nei confronti del personale diverso da quello inquadrato nel ruolo dei sottufficiali e delle guardie forestali, delle norme di cui all'art. 14 della legge regionale 30 luglio 1970, n. 6, anche per gli avanzamenti nelle qualifiche superiori a quelle indicate nelle stesse norme. A tali fini l'anzianità di servizio riconosciuta all'atto dell'inquadramento è valida come effettiva permanenza minima anche in più qualifiche successive. Le promozioni di cui al presente comma hanno decorrenza dal 16 marzo 1971.

Art. 11.

I sottufficiali e le guardie scelte del corpo forestale dello Stato che prestano servizio in posizione di comando presso gli uffici e servizi di cui al precedente art. 1 alla data del 15 marzo 1971, se dichiarati inabili al servizio attivo per ferite od infermità riportate nell'adempimento del servizio stesso, possono chiedere di passare rispettivamente nella carriera esecutiva ed ausiliaria, fino al termine di sei mesi dal collocamento a riposo e, comunque, non oltre il 31 dicembre 1971.

Detto personale viene collocato anche in soprannumero, nel ruolo amministrativo di cui alla presente legge con l'anzianità posseduta e con la qualifica corrispondente a quella rivestita al 31 maggio 1970, secondo la tabella di raffronto di cui al precedente art. 5.

I provvedimenti relativi sono adottati con decreto del presidente della giunta regionale, previa deliberazione della giunta medesima.

Art. 12.

L'amministrazione regionale riconosce a tutti gli effetti al personale che passa alle dipendenze della regione il servizio prestato nell'amministrazione di provenienza assumendo in proprio i relativi impegni di natura assistenziale e previdenziale della data del decreto di cui al precedente art. 10.

Ai fini della liquidazione della pensione e del trattamento di quiescenza, i rapporti finanziari conseguenti al passaggio alla regione di tale personale vengono regolati con successivi accordi fra le amministrazioni di provenienza, gli istituti o le casse di previdenza e la regione.

Art. 13.

Il personale che passa alle dipendenze della regione ai sensi del precedente art. 10, è iscritto al fondo istituito dalla legge regionale 5 maggio 1965, n. 15.

Con successiva legge sarà regolamentato il rapporto di questo personale nei confronti del fondo medesimo.

Art. 14.

E' riaperto, per la durata di novanta giorni a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, il termine di sei mesi previsto dal secondo comma dell'art. 16 della legge regionale 28 maggio 1969, n. 27, concernente la facoltà di opzione a favore dell'Istituto incremento ippico della Sardegna del personale statale in servizio in posizione di comando presso lo istituto medesimo.

Art. 15.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della regione per l'anno finanziario 1971 è istituito il seguente capitolo:

Cap. 16120. — Spese per la partecipazione del personale forestale a corsi di specializzazione istituiti dall'amministrazione statale o da università degli studi.

Art. 16.

Le spese derivanti dall'applicazione della presente legge fanno carico ai capitoli 11122, 11133, 11138, 11183, 16109, 16110, 16111, 16112, 16114, 16115, 16116, 16120, 16123, 16124, 16125 dello stato di previsione della spesa del bilancio della regione per l'anno finanziario 1971 ed ai corrispondenti capitoli dei bilanci per gli anni successivi.

La denominazione dei seguenti capitoli del citato stato di previsione è così modificata:

Cap. 16109. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi o trattamento di quiescenza, previdenza ed assistenza agli impiegati in servizio presso gli ispettorati ripartimentali dell'agricoltura, gli ispettorati delle foreste ed il commissariato regionale per gli usi civici; indennità integrativa speciale giornaliera ed indennità di rischio al personale ausiliario in servizio presso gli stessi uffici. Indennità giornaliera per il mantenimento dei quadrupedi e compensi annui per spese di ferratura, consultazioni veterinarie, acquisto di medicine ed affitto di scuderie ai sottufficiali ed alle guardie forestali (spesa obbligatoria).

Cap. 16110. — Paghe ed altri assegni fissi e trattamento di quiescenza, previdenza ed assistenza ai salariati in servizio presso gli ispettorati ripartimentali dell'agricoltura, gli ispettorati delle foreste e il commissario regionale per gli usi civici (spesa obbligatoria).

Cap. 16111. — Compensi per lavoro straordinario agli impiegati presso gli ispettorati ripartimentali dell'agricoltura, gli ispettorati delle foreste ed il commissariato regionale per gli usi civici (spesa obbligatoria).

Cap. 16112. — Compenso per lavoro straordinario ai salariati in servizio presso gli ispettorati delle foreste ed il commissariato regionale per gli usi civici (spesa obbligatoria)

Cap. 16114. — Indennità e rimborso spese di trasporto al personale in servizio presso gli ispettorati ripartimentali della agricoltura, gli ispettorati delle foreste ed il commissariato regionale per gli usi civici, per missioni in territorio nazionale.

Cap. 16115. — Indennità e rimborso spese di trasporto al personale in servizio presso gli ispettorati ripartimentali della agricoltura, gli ispettorati delle foreste ed il commissariato regionale per gli usi civici, per missioni all'estero.

Cap. 16116. — Indennità e rimborso spese di trasporto al personale in servizio presso gli ispettorati ripartimentali della agricoltura, gli ispettorati delle foreste ed il commissariato per gli usi civici, per trasferimenti in territorio nazionale.

Cap. 16123. — Spese per funzionamento degli uffici e dei servizi degli ispettorati ripartimentali dell'agricoltura, degli ispettorati delle foreste e del commissariato regionale per gli usi civici.

Cap. 16124. — Spese per l'acquisto di mobili e suppellettili, di macchine per ufficio e di attrezzature e materiali speciali occorrenti per il funzionamento degli uffici e dei servizi degli ispettorati ripartimentali dell'agricoltura, degli ispettorati delle foreste e del commissariato regionale per gli usi civici.

Cap. 16125. — Spese per l'acquisto di mezzi di trasporto e di altri mezzi meccanici, occorrenti per il funzionamento degli uffici e dei servizi degli ispettorati ripartimentali dell'agricoltura, degli ispettorati delle foreste e del commissariato regionale per gli usi civici.

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'anno in corso sono introdotte le seguenti variazioni:

ENTRATA

In aumento:

Cap. 21203	+ 297.500.000

SPESA

In diminuzione:

Cap. 16110	— 265.000.000
Cap. 17904	— 698.750.000

In aumento:

Cap. 11122	+ 392.000.000
Cap. 11133	+ 5.000.000
Cap. 11138	+ 1.000.000
Cap. 11183	+ 297.500.000
Cap. 16109	+ 546.500.000
Cap. 16111	+ 3.500.000
Cap. 16112	+ 250.000
Cap. 16114	+ 8.000.000
Cap. 16115	+ 500.000
Cap. 16116	+ 1.000.000
Cap. 16120	+ 1.000.000
Cap. 16123	+ 3.000.000
Cap. 16124	+ 1.000.000
Cap. 16125	+ 1.000.000

Alle ulteriori maggiori spese derivanti dall'attuazione della presente legge per gli anni successivi al 1971 valutate in lire 140.000.000 si farà fronte per lire 70.000.000 con l'aumento del gettito dell'imposta sul consumo dei tabacchi e per lire 70.000.000 con l'aumento del gettito delle imposte di fabbricazione derivanti dal loro naturale incremento.

Art. 17.

La presente legge entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 7 luglio 1971

GIAGU DE MARTINI

ALLEGATO

TABELLA PRIMA

RUOLO TECNICO DELL'AGRICOLTURA

Carriera direttiva:

Ispettore generale capo	1
Ispettore generale Ispettore capo	19
Ispettore superiore Ispettore principale Ispettore Ispettore aggiunto	27
Totale	47

Carriera di concetto:

Esperto superiore	6
Esperto capo Esperto principale	19
Primo esperto Esperto Esperto aggiunto Vice esperto	37
Totale	62

TABELLA SECONDA

RUOLO TECNICO DELLE FORESTE

Carriera direttiva:	
Ispettore generale capo forestale	1
Ispettore generale forestale Ispettore capo forestale	10
Ispettore superiore forestale Ispettore principale forestale Ispettore forestale Ispettore aggiunto forestale	13
Totale	24
Carriera di concetto:	
Coadiutore forestale superiore	1
Coadiutore forestale capo Coadiutore forestale principale	3
Primo coadiutore forestale Coadiutore forestale Coadiutore forestale aggiunto Vice coadiutore forestale	7
Totale	11

TABELLA TERZA

RUOLO AMMINISTRATIVO

Carriera direttiva:	
Ispettore generale Direttore di divisione	1
Direttore di sezione Consigliere di 1ª classe Consigliere di 2ª classe Consigliere di 3ª classe	2
Totale	3
Carriera di concetto:	
Segretario contabile superiore	1
Segretario contabile capo Segretario contabile principale	3
Primo segretario contabile Segretario contabile Segretario contabile aggiunto Vice segretario contabile	5
Totale	9
Carriera esecutiva:	
Archivista superiore Archivista capo	16
Primo archivista Archivista Applicato Applicato aggiunto	35
Totale	51

Carriera ausiliaria:	
Commesso superiore Commesso capo	5
Commesso Usciere capo Usciere Inserviente	11
Totale	16

TABELLA QUARTA

RUOLO DEI SOTTUFFICIALI DELLE GUARDIE FORESTALI

Carriera esecutiva:	
Maresciallo maggiore	7
Maresciallo capo	8
Maresciallo ordinario	12
Brigadiere Vice brigadiere	34
Totale	61
Carriera ausiliaria:	
Guardia scelta Guardia in servizio continuativo Guardia di 2ª rafferma Guardia di 1ª rafferma Guardia di 1ª nomina Allievo guardia	162
Totale	162

TABELLA QUINTA

RUOLO TECNICO DEL PERSONALE AUSILIARIO
(addetto alla conduzione degli autpmezzi)

Agente tecnico superiore	1
Agente tecnico capo Agente tecnico	2
Totale	3

TABELLA SESTA

PIANTA ORGANICA DEI SALARIATI PERMANENTI

Capo operaio	5
Operaio di 1ª categoria	13
Operaio di 2ª categoria	4
Operaio di 3ª categoria	3
Totale	25

GIAGU DE MARTINI

(7034)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.